

Circolare Inps
Silenzio assenso
per il Tfr ai fondi,
le nuove regole

» Si riduce da 6 mesi a 60 giorni per i nuovi assunti il tempo per decidere se destinare il proprio Tfr alla previdenza integrativa o se lasciarlo in azienda. Si rafforza il criterio del silenzio assenso e solo se in questi due mesi si manifesterà espressamente la volontà di non aderire alle forme pensionistiche

complementari il Tfr sarà lasciato in azienda. Ma cambiano le regole e si va verso una crescita della platea delle aziende che dovranno versare il Tfr inoptato al Fondo di Tesoreria presso l'Inps. In una circolare l'Inps ha chiarito quali sono le imprese obbligate a questo versamento sulla base delle nuo-

ve norme della legge di Bilancio. Nel 2026 le aziende che raggiungono o superano i 60 dipendenti nella media del 2025 dovranno versare al Fondo di Tesoreria all'Inps il Tfr dei lavoratori che non hanno aderito a fondi di previdenza complementare. Si passa a 50 dipendenti nel 2028/3031 e 40 dal 2032.

Emilia-Romagna Dai settori al lavoro, le previsioni per il 2026

Consumi e investimenti sostengono il Pil: +0,8%

» L'Emilia-Romagna cresce dello 0,6% nel 2025 e prevede un'accelerazione allo 0,8% quest'anno. Lo indicano le previsioni macroeconomiche elaborate dall'ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia. La crescita del 2025, viene evidenziato, è stata sostenuta dalla domanda interna: i consumi sono saliti dello 0,9% e gli investimenti del 3,3%, mentre le esportazioni hanno segnato un calo del 2,2%. Per il 2026 si prevede un rallentamento di consumi (+0,6%) e investimenti (+2,1%), con una ripresa contenuta dell'export (+1,2%).

Nella classifica delle regioni italiane, l'Emilia-Romagna si è collocata al secondo posto nel 2025, con una crescita dello 0,6%, dopo Lombardia e Molise (+0,7%). Quest'anno dovrebbe guidare la classifica insieme a Lombardia e Veneto, tutte allo 0,8%. La crescita nazionale è dello 0,6% nel 2025 e dovrebbe salire allo 0,7% nel 2026.

+2,4%

Edilizia
Nel 2025 le costruzioni hanno registrato una crescita del 2,4%. Nel 2026 si va verso un rallentamento a -0,2%.

+0,4%

Servizi
Crescita moderata nel 2025. Quest'anno arriverà a +0,9%.



Il confronto europeo vede l'area euro crescere più velocemente: +1,4% nel 2025 e +1,2% previsto nel 2026. L'Emilia-Romagna fa meglio della Germania ma peggio di Francia e soprattutto Spagna, che cresce a ritmi tripli.

I settori

Guardando ai diversi settori, nel 2025 l'industria in senso stretto ha recuperato (+0,8%) grazie alla domanda interna, mentre le costruzioni hanno trainato la crescita re-

Analisi
Previsioni dell'ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia.

gionale (+2,4%) nonostante la revisione dei bonus. Quest'anno però il settore edilizio rischia un rallentamento dello 0,2% per l'ulteriore riduzione degli incentivi e la chiusura dei progetti del Pnrr. Nel 2025 il valore aggiunto del complesso dei servizi dovrebbe essere cresciuto del +0,4%, a seguito della ripresa dei consumi e dell'attività nell'industria. Per il 2026 è previsto un ritmo leggermente più sostenuto (+0,9%).

Il mercato del lavoro

Sul fronte occupazionale, la forza lavoro è cresciuta dell'1,4% nel 2025 e dovrebbe rallentare allo 0,2% quest'anno, tornando ai livelli del 2019. L'occupazione ha segnato +1,4% nel 2025 e dovrebbe aumentare dello 0,4% nel 2026, portandosi al 2,1% sopra i livelli pre-pandemia. Il tasso di occupazione dovrebbe salire dal 71,3% al 71,6%, mentre la disoccupazione scenderà dal 4,3% al 4,1%.

in breve

Fineco Utile a 647 milioni, crescita in Emilia-Romagna

» Fineco cresce nel quarto trimestre e chiude il 2025 con un utile stabile a 647 milioni. L'istituto alza la cedola a 0,79 euro e mette in agenda per il 3 marzo l'approvazione del suo primo piano triennale e a seguire, il 4 marzo, il Capital Market Day. Per quest'anno la banca si attende un'ulteriore accelerazione nell'acquisizione di nuovi clienti e nella raccolta totale, dopo gli oltre 13 miliardi del 2025, e il +21% di gennaio con 1,1 miliardi. In Emilia-Romagna, Fineco ha rafforzato il posizionamento nel 2025, con una raccolta netta superiore a 1,2 miliardi di euro, che supera del 31% quella del 2024. Particolarmente rilevante la componente gestita, che ha sfiorato i 500 milioni (+41%). La rete dei consulenti Fineco nella regione ha continuato ad ampliarsi e rinnovarsi puntando sui giovani.

Credem Avvera, aumentano prestiti, clienti e risultato netto

» Avvera, società del gruppo Credem specializzata nel credito al consumo e nella distribuzione di mutui, ha conseguito una performance da record nel 2025: utile a 32,6 milioni (+46%), margine di interesse a 62,2 milioni, in aumento del 47%. La produzione complessiva dei prestiti personali dell'anno si attesta a 339 milioni di euro erogati (+9% annuo). Il canale dedicato ai Prestiti Finalizzati raggiunge circa 753 milioni di euro di finanziamenti erogati (+14%) grazie a 32 agenti in struttura, a cui si aggiungono circa 92 collaboratori.

Cisita Parma Managerlab: continuano i corsi gratuiti per laureati



» Cisita Parma segnala che sono ancora in programma i corsi del progetto «Managerlab: nuove competenze per una governance sostenibile e innovativa», gestito in partnership da una compagine di enti di formazione (fra cui Cisita), università ed accademie (fra cui l'Ateneo di Parma). L'iniziativa punta a dare una spinta concreta alla crescita e alla produttività, aiutando a diffondere un approccio più imprenditoriale e innovativo. L'idea è quella di contribuire alla creazione di nuovi modi di organizzare e gestire le attività in azienda, mettendo insieme efficienza, risultati economici e attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale, in ogni settore. Il progetto si rivolge a persone con una formazione universitaria, residenti in Emilia-Romagna, offrendo strumenti pratici e aggiornati per affrontare con efficacia, spirito innovativo e visione strategica i ruoli che ricoprono – o ricopriranno – all'interno delle organizzazioni. Per iscriversi occorre registrarsi al portale <https://www.managerlab.it> e selezionare i corsi di interesse attivi, fino ad un massimo di 400 ore di formazione, cui può aggiungersi la frequenza al progetto laboratoriale. Si segnala che la partecipazione è totalmente gratuita. Per maggiori informazioni e dettagli sui requisiti di partecipazione ed iscrizioni: telefono 800-036425 (Numero verde), e-mail managerlab@formindustria.it, sito <https://www.managerlab.it>.

Educazione finanziaria Incontro nella primaria «Bozzani»

Fabi, bambini a scuola di banca

» Il sindacato autonomo dei bancari Fabi di Parma scende in campo per il secondo anno con un progetto di Educazione finanziaria rivolto alle scuole elementari del territorio. L'obiettivo: diffondere anche fra i piccoli i primi concetti base legati alle banche e all'uso consapevole e corretto del denaro.

Luca Gianella e Simona Perosce, rispettivamente coordinatore e segretario provinciale della Fabi di Parma, hanno interagito con le classi della quarta elementare della scuola primaria «C. Bozzani», dell'istituto comprensivo di via Montebello in città. A oltre 40 alunni hanno spiegato cos'è una banca, cosa si può e non fare in un istituto di credito, cosa sono le monete e le banconote e come riconoscere quelle autentiche da quelle false. Sono stati inoltre introdotti concetti di uso quotidiano quali il rispar-



mio e la pianificazione. L'incontro si è sviluppato attraverso la proiezione di video educational targati Fabi e giochi interattivi che hanno coinvolto in maniera divertente e costruttiva gli studenti.

Al termine della giornata tutti gli alunni hanno ricevuto un simpatico attestato di partecipazione targato Fabi.

«La nostra organizzazione da anni ha preso a cuore queste importanti iniziati-

ve. Siamo al secondo anno consecutivo che ci vede coinvolti nelle scuole di Parma - spiegano Luca Gianella e Simona Perosce -. La volontà è quella di replicare in futuro anche sulle scuole secondarie del territorio l'importante lavoro che la Fabi sta facendo, a livello nazionale, in tema di educazione finanziaria. Dal 2018 partecipiamo a iniziative del Tesoro, a cui vanno aggiunte quelle di assoluto valore realizzate con l'Ocse a livello globale, a partire dal 2021. Riteniamo sia fondamentale far nascere anche tra i più piccoli attenzione e consapevolezza, su temi quali risparmio, consumi e uso del denaro e delle sue principali funzioni, spiegando cosa è una banca dall'interno di chi ogni giorno la vive. Un Progetto lungimirante e fortemente voluto dal nostro segretario generale Lando Maria Sileoni».

Dop e Igp, 120mila euro per iniziative di promozione


» Formaggi, salumi, ortaggi, frutta. E poi il vino, l'aceto balsamico e l'olio extravergine di oliva. Un patrimonio Dop e Igp che racconta l'identità di una comunità, non solo produttiva, ma anche sociale e culturale. È per valorizzarlo, e favorirne una sempre maggiore conoscenza tra i cittadini, che la Regione ha messo a disposizione 120mila euro di risorse destinate ai Comuni dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di sostenere la

realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni a livello locale, per la promozione dei prodotti a indicazione geografica e denominazione di origine protetta.

Le risorse messe a bando saranno erogate in due tranche, offrendo ai Comuni più finestre temporali per accedere ai contributi: la prima, da 60mila euro, per le domande che arriveranno entro il 30 giugno e che riguardano iniziative da svolgersi entro il 31 luglio. La secon-

da, da ulteriori 60mila euro, per le domande pervenute a partire dal 1° luglio fino al 30 settembre, per iniziative da realizzare dal 1° agosto al 31 dicembre. Per ciascun beneficiario è ammessa un'unica domanda, riferita a una sola iniziativa. Il valore del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Tutte le informazioni sul bando sono disponibili alla pagina web <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp>.

CEIP INFORMA		ANDAMENTO QUOTAZIONI			
 CEIP25 CONSORZIO ENERGIA IMPRENDITORI PARMENSI 25 anni 2000 - 2025		A inizio febbraio si registra un'inversione di tendenza delle quotazioni energetiche, con cali nel breve e nel lungo termine, sostenuti dalla flessione dei prezzi del gas, da previsioni meteo più miti e dall'allentamento delle tensioni tra USA e Iran.			
Media periodo dal 30/01/2026 al 05/02/2026		Media periodo dal 23/01/2026 al 29/01/2026	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente	
ELETTRICITÀ (€/MWH)					
Prezzi Spot	133,27	145,97	-8,70	0,46	↑
Prezzi a termine 2027	99,21	100,28	-1,07	0,06	↑
Prezzi a termine 2028	90,61	91,76	-1,25	-1,08	↓
GAS NATURALE (€/CENT/M³)					
Prezzi Spot	43,79	45,32	-3,33	9,68	↑
Prezzi a termine 2027	30,24	29,87	1,23	3,34	↑
Prezzi a termine 2028	26,65	26,75	-0,38	-0,84	↓
BRENT (DOLLARO/BARILE)	68,27	66,68	1,18	5,53	↑

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato